



STRAtegia di RIqualificazione FLUviale partecipata per il fiume OGLIO sublacuale

STRARIFLU -Oglio



FORUM TEMATICO N. 4

QUALITÀ CHIMICO FISICA DELL'ACQUA

Laboratorio SWOT

PRIMO INCONTRO - Venerdì, 13 aprile 2007

1. INTRODUZIONE

Il Percorso del Forum del Parco dell'Oglio è stato articolato in 4 forum tematici:

1. *qualità dell'ecosistema fluviale;*
2. *rischio idraulico e geomorfologia;*
3. *fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale;*
4. *qualità chimico fisica dell'acqua.*

Per ognuno dei sopraccitati Forum Tematici è stato predefinito un percorso che prevede lo svolgimento di 4 sessioni di lavoro.

Nell'ambito di questo percorso il 13 aprile 2007, si è svolta la prima sessione del Forum Tematico sulla qualità chimico fisica dell'acqua

L'obiettivo di questa sessione di lavoro era di definire un quadro diagnostico condiviso con i portatori di interesse del territorio, sulla situazione del fiume in relazione al tema trattato.

A tal fine durante questo incontro si è, in una prima fase, si sono presentate ai partecipanti alcune informazioni sulle dinamiche socioeconomiche in atto e sui valori esistenti nell'Area parco. L'illustrazione della caratterizzazione ambientale ha costituito un punto di partenza per la discussione (Scenario 0).

Successivamente i partecipanti sono stati stimolati tramite l'impiego della tecnica del *brainstorming*, prima a condividere tale quadro conoscitivo e poi partendo dalla sua condivisione/ridefinizione ad evidenziare gli aspetti (sia positivi che negativi) sui quali ritenevano occorresse incidere per migliorare la qualità dell'ecosistema fluviale.

Tali indicazioni sono state successivamente raccolte dallo staff di facilitazione in uno schema SWOT con particolare attenzione all'aspetto dei punti di debolezza e dei punti di forza.

2. IL LABORATORIO

Il Laboratorio si è svolto il pomeriggio del 13 aprile. I lavori sono stati avviati alle ore 16.30 e si sono conclusi alle ore 19.30.

La facilitazione del Laboratorio è stata curata da Ecoazioni con la collaborazione per quanto riguarda l'introduzione e la trattazione dei contenuti scientifici dal CIRF.

2.1 LO STAFF

Coordinamento Progetto

Susanna Perlini (Parco Oglio Sud)

Davide Malavasi (Parco Oglio Sud)

Coordinamento Forum



Via B.Ubaldi Centro Direzionale Prato,39
06024 Gubbio (PG) T.I.0759222693
www.ecoazioni.it - ecoazioni@ecoazioni.it

Staff di facilitazione

Gerardo De Luzenbergher - *Facilitazione(Ecoazioni)*

Marco Mirabile - *Coordinamento (Ecoazioni)*

Staff Scientifico

Giulio Conte - *CIRF*

Bruno Boz - *CIRF*

Marco Bartoli - *Università di Parma*

Erica Rachetti - *Università di Parma*

Rossano Bolpagni - *Università di Parma*

Staff Segreteria

Monia Taraschi - *Segreteria (Ecoazioni)*

2.2 I PARTECIPANTI

Sono stati invitati direttamente a partecipare al Laboratorio sia coloro che avevano manifestato il proprio interesse nell'ambito del primo incontro Plenario del Forum sia i soggetti ritenuti potenzialmente rilevanti per la tematica affrontata individuati tramite il database messo a punto nella fase di avvio del progetto.

L'obiettivo era quello di avere una partecipazione qualificata ed interessata alla tematica.

Nome e Cognome	Ruolo / Rappresentante
1. Aldovrandi Sara	Turismo attivo
2. Bozzoli Alessandro	Comune S. Martino dell'argine
3. Cavazzini Ivana	Comune Drizzona
4. Cerra Federico	APRA Cremona
5. Cremonini Bianchi Massimo	Provincia Cremona
6. Carreri Grazia	CONF Agricoltura Mantova
7. Delfini Greta	Parco Oglio Nord
8. Delle Noci Massimo	Caccia e pesca- Provincia Cremona
9. Facchi Federica	Gruppo amici per l'ambiente di Belforte
10. Ferrarini Cesare	Comitato Marcaria
11. Gorni Oreste	STER Mantova
12. Grazioli Ileana	ITC Falcone Asola
13. Loatelli Silva	Gruppo amici per l'ambiente di Belforte
14. Negri Eugenio	Consorzio Bonifica Navarolo
15. Noci Alessandro Albino	Sindaco Genivolta
16. Pellizoni Dilma	Gruppo amici per l'ambiente di Belforte
17. Pozzali Marisa	WWF Cremona
18. Rossetti Giuseppe	Corte De' Frati
19.Valentini Giuseppe	Comune Bozzolo

2.3 LA CRONOLOGIA DEI LAVORI

Ore 16.15 – Avvio Registrazione dei partecipanti

Ore 16.35 – Apertura dei lavori Introduzione ai Lavori

Introduzione ai lavori – Enrico Tavoni (*presidente Parco Oglio Sud*)

Presentazione Progetto STRARIFLU – Davide Malavasi (Coordinatore Progetto STRARIFLU)

Presentazione percorso del Forum e del Programma della giornata – Marco Mirabile (*Ecoazioni*)

Ore 16.45 – Presentazione Scenario 0

Presentazione dati sulla qualità dell'acqua – Bruno Boz (*CIRF*)

Presentazione dati sulla qualità dell'acqua – Erica Rachetti, Marco Batoli, Rossano Bolpagni (*Università di Parma*)

Ore 17.45 – Avvio Discussione

Ore 19.30 – Chiusura Lavori

3. LA DISCUSSIONE

Terminate le esposizioni introduttive, i partecipanti sono stati invitati a presentarsi brevemente e quindi è stata avviata la discussione.

3.1 LA CONDIVISIONE DELL CARATTERIZZAZIONE

Le indicazioni riportate nella caratterizzazione sono state complessivamente condivise dai partecipanti.

Tuttavia sono state portate alcune osservazioni e stati chiesti alcuni approfondimenti :

- ❖ alcuni partecipanti hanno affermato che erano già al corrente della situazione mentre altri hanno riportato che la loro percezione era peggiore di come era stata descritta nella caratterizzazione;
- ❖ un partecipante afferma che è stato colpito dal peggioramento della condizione del fiume da Monte a Valle;
- ❖ un gruppo di partecipanti lamenta la rilevanza di una discarica di rifiuti per l'inquinamento delle acque nella zona di Belfiore e a questo fine chiede una analisi approfondita delle acque nella loro zona;

❖ un partecipante afferma di essere stato colpito dal fatto che il fiume è meno inquinato degli affluenti;

❖ un partecipante chiede se l'inquinamento dato dall'industria è peggiore di quello causato dall'agricoltura.

Lo staff scientifico risponde che si tratta di due tipologie di inquinamento molto diverse e che quello dato dall'agricoltura è più semplice ed economico da ripristinare;

❖ un partecipante afferma di essere rimasto colpito dai dati relativi alla zona di Soncino. Viene, allora, detto da uno dei Relatori.

Lo staff scientifico risponde che i dati ottenuti possono essere stati causati da un'analisi condotta troppo vicino all'emissario.

3.2 INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

I partecipanti hanno evidenziato che i fattori che influenzano negativamente la qualità dell'ecosistema fluviale sono:

❖ il malfunzionamento dei depuratori, poiché l'acqua delle volte esce dai depuratore resta sporca;

❖ la presenza di alcuni depuratori di vecchia concezione che risultano meno efficaci nella depurazione delle acque;

❖ la presenza di depuratori fuori scala rispetto alla portata degli scarichi;

❖ la mancanza di depuratori per alcuni piccoli Comuni;

❖ l'alta produzione di liquami;

❖ il non rispetto degli orari di smaltimento;

❖ il fatto che su alcuni canali di scolo, nonostante l'esistenza di vasche di contenimento, vengono collettati direttamente i liquami prodotti dagli allevamenti;

❖ la progressiva cementificazione dei Canali (Vacchelli e Genivolta), con la scusa dell'esigenza di instradare l'acqua;

❖ l'utilizzo diffuso sul territorio di fertilizzanti e di concimi chimici che vanno ad incidere notevolmente sull'inquinamento del territorio;

❖ la bassa capacità autodepurante del fiume;

❖ l'elevato inquinamento di alcuni degli affluenti.

I punti di debolezza sono aggregabili nelle seguenti macro categorie:

- inefficienza del sistema di depurazione;
- la produzione e lo scarico di inquinanti;
- il contributo inquinante degli affluenti;
- limitata capacità autodepurativa del fiume.

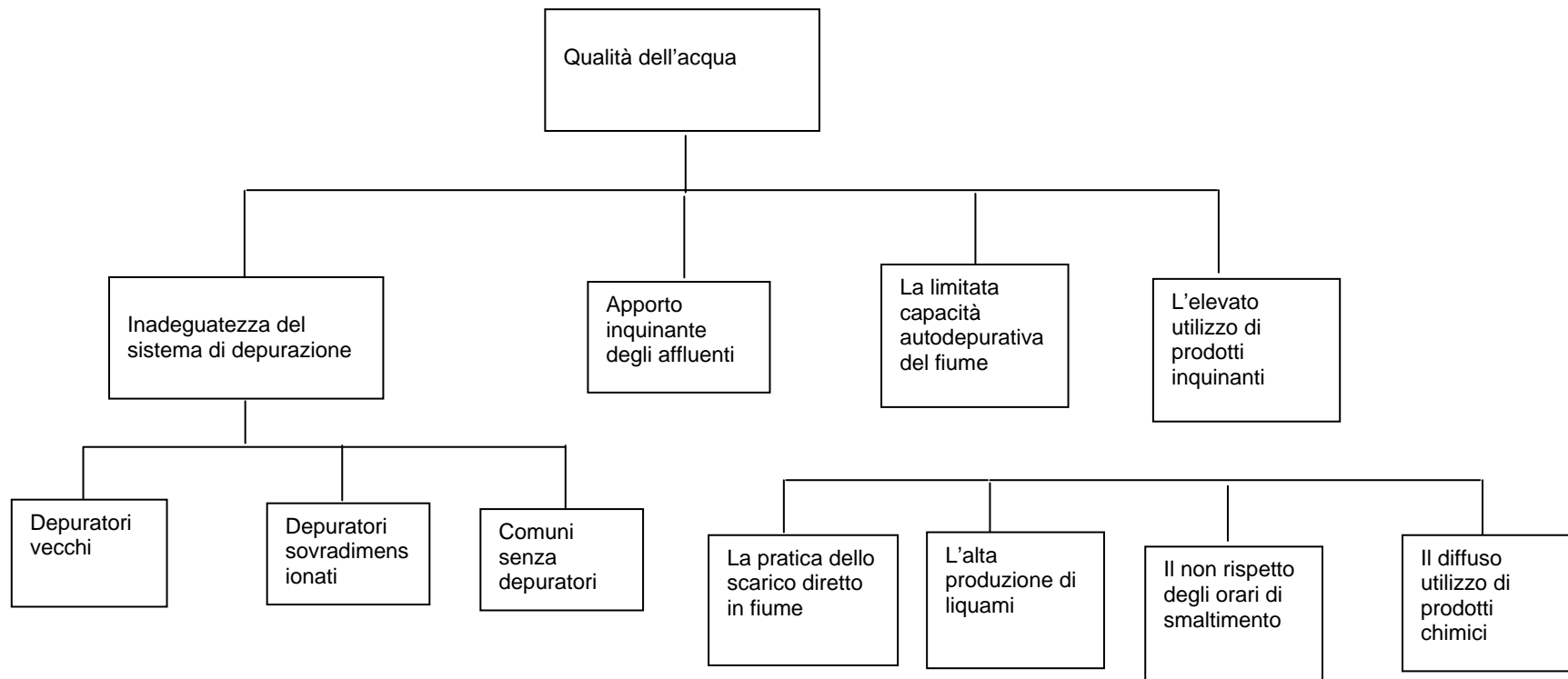
Come è facile comprendere alcuni di questi punti di debolezza sono comuni agli tavoli tematici in cui si è articolato il forum.

In particolare:

Categoria Punti di debolezza	Tavolo Tematico di competenza diretta
l'inefficienza del sistema di depurazione	Tavolo 4: <i>qualità chimico fisica della risorsa idrica</i>
la produzione e lo scarico di inquinanti;	Tavolo 4: <i>qualità chimico fisica della risorsa idrica</i>
il contributo inquinante degli affluenti.	Tavolo 3 : <i>fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale</i> Tavolo 4: <i>qualità chimico fisica della risorsa idrica</i>
limitata capacità autodepurativa del fiumei	Tavolo 1: Qualità dell'ecosistema fluviale

Nella pagina seguente, i punti di debolezza sono messi in connessione in base al rapporto causa effetto.

Questo ha permesso di ricostruire ex post un albero dei problemi.



3.3 INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

In questa sezione sono riportati gli aspetti che i partecipanti all'incontro hanno individuato come punti di forza. Si tratta di caratteristiche del territorio o di dinamiche in corso che se valorizzate possono contribuire alla qualità dell'ecosistema fluviale.

Questi aspetti sono:

- l'utilizzo in alcuni comuni di impianti di fitodepurazione;

- il progressivo incremento delle fasce tampone, grazie ai contributi dati agli agricoltori;

- la tendenza degli agricoltori a limitare lo spreco dei prodotti chimici a causa dell'aumento del loro costo;